



www.coe.cam.org  
Siège - BP 50 Mbalmayo, Tél/Fax (+ 237) 228.10.34, e-mail: coe@coecam.org  
Administration - BP 185 Yaoundé, Tél/Fax (+ 237) 222.04.03 - 222.04.10, e-mail: coe@coecam.org  
Siège de Garoua - C.P.S.S - BP 1385 Garoua, Tél/Fax (+ 237) 8948840.

RREPUBBLICA DEL CAMEROUN  
ARCIDIOCESI DI GAROUA  
CENTRO ORIENTAMENTO EDUCATIVO  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
CENTRO DI FORMAZIONE AGROPASTORALE  
BP 1385



**RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
CENTRO DI FORMAZIONE AGROPASTORALE  
DELL'ARCIDIOCESI DI GAROUA CAMEROUN**

**TIPO DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO: FINANZIAMENTO DEL «*PROGETTO DI  
MIGLIORAMENTO DEI REDDITI AGRICOLI DELLE ORGANIZZAZIONI CONTADINE  
DEI COMUNI DI BARDAKE E GASCHIGA PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE  
ATTIVITA' – PRODUZIONE E INTRODUZIONE DELL'AGRICOLTURA ORGANICA NEI  
SISTEMI DI SFRUTTAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI CONTADINE*»**

## **CONTESTO E GIUSTIFICAZIONE**

### ***Sul piano nazionale***

Il Cameroun è un paese situato in Africa Centrale. E' un paese in via di sviluppo.

E' inserito, del resto, nel programma di alleggerimento del debito delle Istituzioni finanziarie di BRETTON WOODS: l'iniziativa Paesi poveri molto indebitati.

Questo statuto recepito nell'Aprile del 2006 aveva permesso al governo Camerounense di rinforzare il suo grande programma economico di riduzione della povertà.

Questa iniziativa seguita da altri programmi simili bilaterali, quali il contratto di sdebitamento e di sviluppo con la Francia, mobilitano l'opinione internazionale e anche nazionale sulla gestione trasparente di questi fondi.

In linea di massima il Cameroun è considerato come un'Africa in miniatura attraverso le sue molteplici diversità: diversità climatiche che vanno dal clima del Sudan e del Sahel al clima equatoriale; diversità sul piano della vegetazione con dense foreste equatoriali e le steppe; diversità culturale ed etnica con più di 200 gruppi etnici, diversità a livello di abitudini alimentari con coltivazioni per uso alimentare e d'esportazione di qualunque natura.

L'economica del Paese si basa sull'agricoltura per l'80%.

### ***Sul piano regionale***

Il Nord del Cameroun che copre circa 66.333 km, ossia il 14% della superficie totale del Cameroun, presenta situazioni contestuali assai specifiche alla regione, con un aspetto di potenzialità agricole portatrici di speranza: ciò attira la cupidigia delle popolazioni di agricoltori dell'Estremo Nord e dei paesi limitrofi quali il Ciad, la Repubblica Centrafricana.

D'altra parte la pressione demografica generata dai flussi migratori favorisce un clima di insicurezza per le popolazioni che sono sotto il dominio di organizzazioni sociali di tipo fondale molto influenti. Ciò rende difficile lo sfruttamento delle potenzialità naturali della regione fino ad ora considerata il "granaio" alimentare della parte settentrionale del Cameroun.

### ***Sul Piano locale***

La parte Nord – Ovest del fiume Bénoué, rappresentata dai distretti di Barndaké e di Gaschiga, presenta delle opportunità per lo sviluppo delle attività agro – silvo – pastorali.

Il Centro di Formazione Agropastorale (CFAP), struttura dell'Arcidiocesi di Garoua, attivato dal COE (Centro Orientamento Educativo) interviene in queste zone. Il COE è stato creato

nell'ambito del "partnership" fra la Diocesi di Milano e l'Arcidiocesi di Garoua, in seguito alla domanda del Cardinale Arcivescovo Cristiano Tumi fin dagli anni 1987. Le attività del CPSS (Centro di Promozione Socio – Sanitaria) fatta dal COE a Garoua all'interno di un progetto di sviluppo rurale hanno iniziato con la sensibilizzazione della popolazione rurale sulla istituzione di gruppi per lavorare meglio e riflettere per trovare soluzioni giuste ai problemi della carestia e della malnutrizione in seno alle case.

Nel 1994 i gruppi ufficiali hanno iniziato i lavori comunitari e due anni più tardi il Centro di Formazione Agro – Pastorale (CFAP) fu creato per proseguire i lavori di inquadramento dei gruppi non formali che lavoravano già nel territorio dell'Ex Garoua rurale. Nel 2003 il CFAP ha intrapreso la formalizzazione dei gruppi, accompagnandoli verso la messa in opera GIC.

Questo Centro offre, oltre alle attività di produzione (agricoltura ed allevamento) per il sostegno del finanziamento del Centro, attività di formazione ai contadini che permettono di far fronte alle difficoltà alimentari e pertanto all'autosufficienza alimentare e allo sviluppo locale.

Gli obiettivi perseguiti dal CFAP sono fra l'altro la lotta contro la povertà nella zona di intervento, il trasferimento di competenze nelle tecniche agro – pastorali, il sostegno dei gruppi di iniziative comuni nelle attività agricole e commerciali.

Le forze del centro sono le organizzazioni contadine (GIC – UGIC – FEDERAZIONE).

Nell'anno 2004, un progetto intitolato **«Progetto di rinforzo e di autopromozione delle organizzazioni contadine per lo sviluppo socio – economico dei comuni Barndaké e di Gaschiga »** è stato sottoposto al finanziamento dell'Unione Europea. Nel 2007 il progetto è stato approvato e finanziato per la durata di tre anni (2007 – 2009).

Il progetto ha permesso all'equipe tecnica di realizzare più attività nell'accompagnamento delle organizzazioni contadine che è opportuno precisare in questo documento.

Il progetto sottoposto al finanziamento dell'Unione Europea si proponeva di accompagnare 25 GIC, inquadrati nel CFAP, verso una autonomia operativa e all'autopromozione di queste organizzazioni.

In maniera specifica si trattava di:

**1. Rinforzare le capacità dei membri delle op (Organizzazioni contadine):**

- La gestione amministrativa e finanziaria di un GIC, dell'UGIC, della Federazione;
- Le strategie di commercializzazione dei prodotti alimentari per far fronte ai commercianti disonesti;

- L'assemblaggio di microprogetti generatori di redditi per diversificare le attività in seno alle esplorazioni agricole da un lato, ed aumentare il suo reddito per realizzare le attività della stagione delle piogge in maniera autonoma.

**2. Accompagnare le OP (organizzazioni contadine) nella realizzazione delle loro attività trasferendo le nuove tecnologie per la realizzazione dei:**

- Campi comunitari;
- Campi individuali;
- Allevamento estensivo ed intensivo.

**3. Sostenere le OP nella ricerca dei finanziamenti;**

**4. Sostenere la Federazione nelle azioni di difesa e di lobbismo.**

Al termine della diagnosi partecipativa effettuata nelle 25 GIC, risultava che soltanto 18 GIC erano sensibilmente funzionali. Con l'avvento del progetto oggi il Centro di Formazione Agropastorale inquadra 65 GIC di cui 7 unioni di GIC e 1 Federazione di produttori di cereali del Nord (FEPROCEN) tutti partner del CFAP.

Settore	Numero di Villaggi	Numero di GIC	Numero di unioni	Numero di uomini	Numero di donne
<b>Nakong</b>	9	12	1	55	168
<b>Ouro Ardo</b>	5	8	1	33	42
<b>Laïnde Kolléré</b>	6	9	1	70	40
<b>Kosmo</b>	6	9	2	56	39
<b>Gaschiga</b>	7	11	1*	45	66
<b>Barndaké</b>	9	16	1*	110	76
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>65</b>	<b>7</b>	<b>369</b>	<b>431</b>

Durante l'esecuzione del progetto il personale tecnico ha ricevuto formazioni che hanno permesso di condurre a buon fine la loro missione.

Esse sono, fra le altre, la formazione sulla pratica di animazione e di autopromozione, l'ideazione e la gestione di microprogetti, la gestione e la perpetuazione dei punti d'acqua per non citare solo quelli. Per quanto riguarda le Organizzazioni Contadine, oltre alle formazioni ricordate a livello degli obiettivi specifici, i produttori hanno ricevuto alcune formazioni sull'itinerario tecnico delle colture più praticate nella regione e nell'allevamento dei ruminanti, del pollame e dei suini.

Relativamente all'UGIC i membri hanno ricevuto delle formazioni sulla gestione dei magazzini mettendo una particolare attenzione sui registri di gestione delle scorte e sull'aspetto finanziario.

Per un più grande rinforzo dell'autonomia del movimento associativo da una parte, ed una trasmissione massiccia del messaggio tecnico ai produttori, l'equipe del progetto ha accompagnato i produttori nella legalizzazione di 57 GIC su 65,05 UGIC su 7 e 1 Federazione di produttori di cereali del Nord.

Un'asse del progetto era quello di permettere la diversificazione delle attività di produttori; durante il progetto i contadini hanno beneficiato di microfinanziamenti per le attività della stagione secca. In totale l'equipe ha appoggiato la sistemazione di 30 microprogetti di cui 7 sull'allevamento (in particolare l'ingrasso caprino, ovino e suino), 6 sulla commercializzazione, 16 sulla produzione vegetale con un grande accento sulla coltura del mais e 1 progetto sul piccolo commercio di mucche.

In totale 27 GIC hanno ricevuto un finanziamento per un totale complessivo di **4 941 200FCFA**.

L'aliquota di rimborso del mese di gennaio è incoraggiante (76.7%). I vantaggi ottenuti con queste attività hanno permesso ai raggruppamenti di risolvere precisi problemi, legati al gruppo, e di risparmiare denaro per preparare la campagna agricola 2010. Diversi microprogetti sono stati sottoposti alla Direzione tecnica del CFAP per un finanziamento, ma la modestia della cifra assegnata non permette di coprire tutti i produttori.

Partendo da queste osservazioni è utile, anzi imperativo, accompagnare i piccoli produttori poveri raggruppati nel GIC, in seno alle Unioni e alla Federazione nella zona di Barndaké e di Gaschiga nell'attuazione di un sistema adeguato di redditi agricoli ed extra – agricoli.

**ASSI STRATEGICHE:** due assi strategiche sono accettate dal Centro di Formazione Agropastorale (CFAP) allo scopo di incoraggiare le organizzazioni contadine della zona di intervento per migliorare il loro reddito; si tratta di:

1. aumentare la produzione agricola migliorando il sistema di produzione dei campi comunitari dei GIC attraverso l'utilizzazione razionale del suolo in vista di assicurare la loro perpetuazione attraverso un'azione duratura per le generazioni future nel rispetto della protezione dell'ambiente: si tratta di favorire la pratica di un'agricoltura sana ed organica.
2. Diversificare le attività attraverso il finanziamento di microprogetti per la stagione piovosa e per la stagione avversa.

**Obiettivo del Progetto:** contribuire al miglioramento del reddito agricolo ed extra – agricolo delle organizzazioni contadine dei comuni di Barndaké e di Gaschiga.

**Obiettivi specifici:**

- Aumentare la produzione agricola delle organizzazioni contadine per la promozione dei concimi organici come il terriccio, il letame essiccato in polvere, un sito di stoccaggio del concime organico ...
- Mettere in atto un sistema di finanziamento di microprogetti generatori di redditi per le Organizzazioni Contadine.

**ANALISI DELL'AMBIENTE**

Il progetto copre il distretto di Mayo Hourna e di Demsa. Interviene nel Lawanat di Ndoudja, di Djoumassi e di Sanguéré Paul. Questa regione è caratterizzata dalla presenza di una pianura e di alcune zone con affioramenti rocciosi nella parte Ovest. A sud si nota la presenza di bassifondi o zone soggette a inondazioni propizie alla coltivazione del riso, di patate e di muskwaari (colture in calo). A nord e a est si nota la presenza di catene montuose, specialmente il monte Tinguelin. Diversi tipi di suolo si sono riscontrati in questa regione:

- a) I vertisuolo che si trovano molto più nella parte Sud e Ovest;
- b) Le terre sabbiose nelle pianure. Queste terre provocano enormi difficoltà nella pratica dell'agricoltura per le popolazioni che ci vivono;
- c) I suoli rocciosi nella parte nord, propizi alle coltivazioni di cereali specialmente il miglio rosso.

Il clima è del sahé – sudanese, con due stagioni caratterizzate da una lunga stagione secca (novembre – maggio) e da una stagione breve piovosa (maggio – ottobre). La pluviometria media è di circa 1000 mm di pioggia.

Qui sotto la tabella di rilevazione pluviometrica degli ultimi 3 anni.

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	TOTALE
2007	-	-	9,2	82,9	192,3	150,9	206,0	228,6	228,6	68,4	-	-	1167,3
2008	-	-	-	77,5	109,3	219,8	144,4	191,1	156,0	131,6	3,6	-	1033,3
2009	-	-	-	41,5	127,0	89,6	124,6	238,8	268,6	43,2	-	-	913,3

Font : servizio meteorologico dell'aeroporto internazionale di Garoua

Le precipitazioni sono spesso molto irregolari, perché si rileva talvolta un periodo di siccità di 15-30 giorni che danneggia il rendimento delle colture. La pluviometria media mensile è di 78 mm e la pluviometria media annuale di 936.11 mm.

La temperatura varia tra 23 e 35°C. I mesi più freschi sono dicembre e gennaio; i mesi più caldi sono marzo – aprile – maggio.

Qui sotto la tabella di rilevazione delle temperature dell'anno 2007.

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<b>2007</b>	26,2	27,9	32,1	33,8	31,4	28,2	26,9	26,8	26,7	28,1	28,7	26,3

- **La vegetazione**

La zona di intervento del progetto è coperta da una savana con arbusti. Nelle zone di inondazione vi crescono più tipi di graminacee.

**Elenco degli alberi riscontrati:**

Nome francese	Nome scientifico	Nome fulfulde
Baobab	Adansonia digitata	Bocko
Caesédra	Khaya senegalensis	Daléyi
Karité	Butyrospermum	Karéyi
Rônier	Borassus	Gueloki
Tamarinier	Tamarentus indica	Djabbé
Neem	Azadirachta indicum	Gagné
Faidherbia	Acacia albida	Tchaski

- **La foresta**

Non esiste la foresta naturale nella zona. Pertanto, dopo le sedute di divulgazione effettuate dagli agenti del progetto ESA e dai servizi delle foreste alcuni lotti sono stati rimboscati con estratti di Eucalypto, i Neem, la caccia siaméa, i caicedrat per non citarne altri. Nella zona di Barndaké, notiamo la presenza di una foresta naturale che è sotto la minaccia di azioni nefaste dell'uomo.

- **La fauna**

La fauna è rappresentata da specie in via di estinzione. Esse sono soprattutto:

- a) I mammiferi: antilopi, facoceri, scimmie, ...
- b) I roditori: scoiattoli, lepri, topi, ...
- c) Gli uccelli: faraone, anitre, ...
- d) I pachidermi: ippopotami, ...

- **L'idrografia**

Oltre al grande fiume Bénoué, che ha un regime permanente, e favorisce lo sviluppo delle colture nella stagione avversa, vera sorgente di sviluppo per i produttori, esistono più corsi d'acqua stagionali (Gouloungou, Thiel, Mayo Tcharatché). Si nota anche la presenza di laghi artificiali lungo il Bénoué che sono propizi allo sviluppo ittico e delle coltivazioni della stagione avversa.

- **La demografia**

La popolazione della zona di intervento del progetto è di 67 500 abitanti circa. Le donne rappresentano approssimativamente il 52% della popolazione totale. Si nota peraltro che questa popolazione è giovane. Più gruppi etnici immigrati da diverse regioni del Paese coabitano in maniera pacifica in questa regione. Essi sono i foubés, gli haoussas, i kollés, i Bororo venuti dalla Nigeria, dal Nord Cameroun e dall'Adamaoua. I Guiziga, i Mafa e i Toupouri venuti dall'estremo nord. I Moundang e i Ngambayes venuti dall'estremo nord, dal nord Camroun e dal Tchad. Gli Arabi Choa venuti dall'estremo Nord del Cameroun. I Massa, i Bata, i Moufou e i Gawars.

- **L'habitat e il quadro di vita**

L'habitat è di tipo tradizionale. La struttura dell'abitazione è la concessione (Saaré). Le famiglie vivono in una stessa concessione con uno o più nuclei familiari. I materiali da costruzione dei muri sono in terra battuta, i mattoni in terra cotta o semplici e i pavimenti di cemento. Le coperture sono fatte di paglia o di lamiera ondulata. Il suolo è in terra o in calcestruzzo non cementato.

### **I beneficiari**

I gruppi destinatari del progetto sono i contadini molto poveri il cui reddito per famiglia e per anno è di 300€. In totale, 25 raggruppamenti, membri ufficiali delle Unioni e della Federazione (FEPROCEN), nati dai villaggi Nakong, Kodougou, Hosséré faourou, Bangli, Malapé, Ndaou, Guibdjol, Tcharatché, Ouro ardo, Boulbouldjiré, kanré, Béré Djalingo, Ouro Dolé, Djamtari, Louguéré Mouté, Londérou, Laïndé Kolléré, Ouro Djodi, Ouro kébal, Ouro harissou, Dadjam, Mayami, pomla, Ouro Tchaka, Kosmo, Ouro garga, Pakété, Gashiga, Ngalaba, Mayo sahel, Demsa, Bardaké, Mbilla, Bamanga, Ndoudja, Taïpé ed Ouro Malloum. In totale più di 400 produttori venuti da questi villaggi beneficeranno delle attività del progetto grazie all'azione di sensibilizzazione – formazione; i beneficiari finali del progetto saranno, però, tutte le famiglie dei diversi membri dei GIC ufficiali.

## STRATEGIE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

L'attuazione di questo progetto seguirà le seguenti tappe:

- 1- Organizzazione del lavoro
- 2- Organizzazione per il miglioramento della produzione agricola
- 3- Organizzazione per il funzionamento dei microprogetti generatori di reddito

### **1 Organizzazione del lavoro**

Per attuare questo progetto il CFAP mobilerà un animatore ed un supervisore che sarà sostenuto dal coordinatore del COE.

L'animatore si occuperà della sensibilizzazione delle OP sulla pratica dell'agricoltura duratura e dei criteri di selezione dei microprogetti generatori di reddito. Il coordinatore del COE controllerà l'esecuzione del progetto. Il superiore accerterà le diverse formazioni e supervisionerà la sistemazione dei lotti di produzione secondo la pratica dell'agricoltura duratura e l'attuazione dei microprogetti generatori di reddito.

### **2 Organizzazione per il miglioramento della produzione agricola delle OP per la promozione dei concimi come il terriccio**

#### **2.1 Sensibilizzare i produttori sull'importanza dei concimi verdi ed organici nel mantenimento della tessitura e della struttura del suolo**

Garantire attraverso l'animatore in carica il controllo del progetto: questa attività consiste nell'organizzare gli incontri nei tre grandi settori, suddivisi in zone (12) per responsabilizzare i diversi GIC sullo stato attuale dell'insabbiamento dei lotti di coltivazione, l'importanza dei concimi verdi e dei concimi organici, specialmente il terriccio e il letame essiccato in polvere, sul mantenimento della tessitura e della struttura dei terreni.

Settore	Zone	Villaggi	N. di GIC	N. di UGIC
1. Nakong	Nakong centre	Nakong, Hosséré Faourou, Abba Galdima, Kodougou	08	01
	Ouro Ardo	Mbéré, Ouro ardo, Djoulol, Boulbouldjiré, Kanré, Lougere Mouté, Mayo Gabbou	08	01
	Djirladjé	Djirladjé, Sanguéré Paul	04	01
	Kosmo	Kosmo, Ouro Garga, Pakété,	04	01
Totale			<b>24</b>	<b>04</b>
2. Gaschiga	Laindé Kolléré	Laindé kolléré, Dadjam, Ouro Djodi,	04	01
	Toro	Toro centre, Toro école, Yarmi	04	00
	Demsa	Ngalaba Demsa	02	00
	Pomla	Pomla Hamayero, Ouro Tchaka, Ouro Harissou, Djoumassi	05	00
	Ndoudja	Ndoudja	04	01
Totale			<b>19</b>	<b>02</b>

<b>3. Barndaké</b>	<b>Ouro Malloum</b>	Ouro Malloum, Mbilla, Fessango, Ba manga	12	01
	<b>Barndaké centre</b>	Barndaké, Taipé, Tawoi, Guéréte, Tcharatché, Guibdjol	05	00
	<b>Bangli</b>	Bangli, Ndaou, Malapé	03	00
<b>Totale</b>			<b>20</b>	<b>01</b>

Questi schemi saranno utilizzati a questo scopo per passare il messaggio ai produttori.

Questa attività sarà eseguita il primo mese della realizzazione del progetto.

## **2.2 Formare i produttori nella produzione ed utilizzazione dei concimi verdi ed organici**

Attraverso il supervisore ed il coordinatore del COE, una seduta di formazione di due giorni sarà in ciascuna zona appartenente ai settori. In totale 12 sedute di formazione saranno realizzate nelle 12 zone. La formazione verterà sulla definizione di concimi verdi e di concimi organici, sulla loro importanza nel mantenimento della fertilità e della struttura dei terreni, sulle tecniche di produzione dei concimi verdi e dei concimi organici, sull'utilizzazione dei concimi verdi ed organici nei terreni.

Le formazioni saranno realizzate in due mesi.

Sarà distribuito materiale didattico al fine della formazione per aiutare a memorizzare i produttori.

## **2.3 Sistemazione dei lotti di dimostrazione nelle diverse zone di intervento del CFAP**

Dopo la seduta di formazione, l'equipe del progetto attuerà con i produttori in seno all'UGIC (per le zone che hanno le Unioni) e nelle zone senza unioni le unità di dimostrazione che metteranno in evidenza i lotti concimati con concimi verdi, i lotti concimati con concimi organici e quelli "campione". I produttori forniranno i lotti e la manodopera. L'animatore si occuperà del controllo dei lotti.

## **2.4 Fare un viaggio di scambio con i produttori che hanno inserito l'uso dei concimi organici nel sistema di coltivazione**

Per facilitare la diffusione a grande scala i produttori che avranno adottato le tecniche di produzione in agricoltura duratura visiteranno i lotti dei produttori che hanno adottato le tecniche dell'agricoltura duratura. Sotto la responsabilità del supervisore, un viaggio di scambio sarà organizzato a Yagoua o nelle zone di Ngong/Touroua/Djalingo. Questo scambio permetterà ai produttori di informarsi sui vantaggi e sulle difficoltà presso gli altri produttori e soprattutto di fare un'analisi comparativa dei vantaggi e degli inconvenienti delle diverse pratiche.

### ***3 Organizzare la sistemazione di un sistema di finanziamento di microprogetti generatori di reddito delle organizzazioni***

#### **3.1 Formare i produttori sulle tecniche di assemblaggio e sulla gestione di microprogetti generatori di reddito**

Assicurare parallelamente attraverso il supervisore e il coordinatore del COE una seduta di formazione di due giorni da realizzare in ciascuna UGIC appartenente ai tre settori. In totale 7 sedute di formazione saranno realizzate nei 3 settori.

La formazione verterà sulla definizione di un microprogetto generatore di reddito, l'importanza di un microprogetto nello sfruttamento agricolo, le caratteristiche di un microprogetto, le tecniche della sistemazione di un microprogetto e il controllo – valutazione di un microprogetto. La formazione si realizzerà nell'arco di due mesi. Dei manuali didattici saranno distribuiti alla fine della formazione per aiutare i produttori a memorizzare.

#### **3.2 Sostenere le organizzazioni contadine nell'assemblaggio dei microprogetti**

Al termine delle formazioni ricevute dai gruppi appartenenti alle diverse UGIC, i gruppi con il sostegno dell'animatore devono riflettere sul microprogetto da sistemare.

Un canovaccio di progettazione sarà rimesso a ciascun GIC per facilitare la stesura del progetto stesso.

L'animatore accompagnerà il GIC a stendere il progetto, coinvolgendolo nella descrizione dettagliata del progetto stesso e nella redazione del bilancio. Questa attività durerà 2 mesi per permettere ai membri delle UGIC di progettare i microprogetti duraturi.

#### **3.3 Convalidare e finanziare i microprogetti delle organizzazioni contadine**

I microprogetti sistemati sono depositati negli uffici delle UGIC per essere sottoposti al finanziamento sotto l'occhio vigile del supervisore e del coordinatore del COE. In conclusione è l'UGIC che presenta il progetto al CFAP per studio e alla Federazione per la convalida. Il meccanismo vuole che una commissione composta da responsabili del CFAP e dal direttivo della FEPROCEN sia insediata per studiare il progetto e convalidarlo in presenza di tutti i GIC interessati. I microprogetti convalidati saranno finanziati. Ciascuna associazione di GIC potrà presentare i microprogetti per un ammontare complessivo di 700 000 FCFA da chiedere al CFAP (gli apporti personali dai beneficiari sono chiaramente definiti). I tipi di progetto da presentare sono: agricoltura di stagione secca e piovosa, allevamento, pesca, trasformazione. I vantaggi ottenuti dai microprogetti sono così suddivisi: il 65% del vantaggio sarà dato al direttore del

lavoro, cioè al GIC che ha eseguito il microprogetto, il 15% alla sua Unione per le spese di funzionamento e il 20% alla Federazione sempre per il suo funzionamento.

### **3.4 Seguire la realizzazione dei microprogetti**

Il controllo del microprogetto è assicurato dall'animatore e dai responsabili delle UGIC. Ogni quindicina del mese, una valutazione deve essere effettuata per permettere di assicurare che i produttori rispettino l'itinerario tecnico che essi hanno realizzato. Questa attività sarà realizzata durante l'esecuzione del microprogetto.

### **3.5 Valutare e verificare l'incidenza dei microprogetti**

Il supervisore e il coordinatore del COE garantiranno la valutazione che sarà fatta alla fine del primo anno. Una guida di mantenimento sarà prodotta per far risaltare l'economicità dei diversi microprogetti.

Un questionario per verificare l'incidenza dovrà essere fatto per far risaltare il cambiamento avvenuto nel gruppo dopo aver realizzato il microprogetto.

## QUADRO LOGICO E INDICATORI DI VALUTAZIONE

Obiettivo globale	Obiettivi specifici	Risultati previsti	Attività programmate	Indicatori	Fonti di verifica	Ipotesi
<p>L'obiettivo globale perseguito dal presente progetto è quello di contribuire al miglioramento del reddito agricolo e extra – agricolo delle organizzazioni contadine dei comuni di Barndaké e di Gaschiga.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare la produzione agricola delle organizzazioni contadine dalla promozione dei fertilizzanti organici come il terriccio, il letame essiccato in polvere, i siti di stoccaggio dei concimi organici ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25 GIC appartenenti alle unioni formati sui sistemi di coltivazione con l'utilizzo di fertilizzanti organici;</li> <li>• 50% dei lotti di ciascun contadino concimati con fertilizzanti organici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzare i contadini sull'importanza dei fertilizzanti verdi e organici nel mantenere la tessitura e la struttura del suolo;</li> <li>• Formare i contadini sulla produzione e l'utilizzo dei fertilizzanti organici;</li> <li>• Definire i lotti dimostrativi nelle diverse aree d'intervento di CFAP;</li> <li>• Fare un viaggio di scambio con i contadini che hanno integrato l'utilizzo di fertilizzanti organici nel sistema operativo .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di GIC e contadini sensibilizzati;</li> <li>• Numero di contadini formati sull'utilizzo di fertilizzanti organici;</li> <li>• Numero di lotti dimostrativi definiti nella zona d'intervento del progetto;</li> <li>• Numero di contadini partecipanti al viaggio di scambio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Report di attività;</li> <li>• Report di formazione;</li> </ul>	<p>I contadini hanno i mezzi di produzione di concimi organici</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire un sistema di finanziamento di microprogetti generatori di reddito per le organizzazioni contadine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25 GIC appartenenti alle unioni formati sulle tecniche di redazione e gestione dei microprogetti;</li> <li>• 25 microprogetti soggetti alla convalida e al finanziamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formare i contadini sulle tecniche di redazione e gestione dei microprogetti generatori di reddito;</li> <li>• Sostenere le organizzazioni contadine nella redazione di microprogetti;</li> <li>• Convalidare e finanziare i microprogetti delle organizzazioni contadine;</li> <li>• Seguire la realizzazione dei microprogetti dei contadini;</li> <li>• Valutare e fare lo studio d'impatto dei microprogetti realizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di contadini formati sulle tecniche di redazione e gestione dei microprogetti;</li> <li>• Numero di microprogetti soggetti a finanziamento;</li> <li>• Numero di microprogetti eseguiti nella zona d'intervento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Report di attività;</li> <li>• Report di formazione;</li> </ul>	



## **DURATA:**

Per ciò che riguarda l'agricoltura duratura attraverso l'introduzione dei concimi organici, una volta che i produttori avranno ricevuto la formazione, parteciperanno alla dimostrazione della sistemazione dei lotti – campione.

Il controllo sarà effettuato in maniera congiunta con i produttori per una più grande implicazione da fronte loro. Per la valutazione i prodotti dei lotti concimati e dei lotti – campione saranno separati e i redditi saranno calcolati in presenza dei produttori. Un'osservazione della tessitura del suolo in presenza dei produttori sarà effettuata per mettere in evidenza le sue caratteristiche in presenza dei produttori. Seguirà, in seguito, la diffusione nei lotti individuali dei produttori.

I microprogetti sono amministrati negli uffici della Direzione tecnica del CFAP e della FEPROCEN. Durante i primi due anni, il carico di funzionamento sarà supportato per il progetto e per il CFAP. Come abbiamo precisato nel punto del dettaglio delle attività, in riferimento al sistema di funzionamento, i benefici ottenuti saranno dati al 65% agli uffici del GIC, al 35% agli uffici dell'UGIC e della Federazione. La FEPROCEN e i suoi UGIC si impegneranno a partire dal terzo anno per sostenere il carico di funzionamento chiesto all'associazione AQA per il secondo anno (**1 380 000 FCFA**) per perpetuare il progetto a partire dai benefici (35%) da essi versati attraverso il GIC. Esso apparterrà al CFAP e alla FEPROCEN della gestione dei fondi alla fine del progetto. Un rapporto vi sarà trasmesso tre mesi prima della fine del progetto stesso per informarvi e per avere il vostro parere sui nuovi orientamenti da dare al finanziamento.

## **MEZZI DISPONIBILI:**

1. 01 Pick-up doppia cabina per la supervisione delle attività;
2. 01 Moto disponibile per facilitare l'animazione, l'accompagnamento ed il controllo dei microprogetti;
3. 01 Animatore tecnico di agricoltura per l'accompagnamento delle OP;
4. 01 Supervisore.

PERIODO DI FINANZIAMENTO: Maggio 2010 – Aprile 2012

Budget delle attività	1° Anno					2° Anno					
	Spesa	Unità	Numero di unità	Costo unitario in FCFA	Costo in FCFA		Unità	Numero di unità	Costo unitario in FCFA	Costo in FCFA	
					Contributo CFAP	Finanziamento richiesto AQA				Contributo CFAP	Finanziamento richiesto AQA
<b>1. Risorse umane</b>											
Salari (importi lordi, personale locale)											
Animatori	al mese	12	80 000		960000	al mese	12	80 000			960000
Supervisori		12	100 000	1 200 000			12	100 000	1 200 000		
<b>Totale parziale Risorse umane</b>				1 200 000	960 000				1 200 000		960 000
<b>2. Viaggi</b>											
Viaggi di scambio	per viaggio	1	100 000		100000	per viaggio	1	100 000	0		
<b>Totale parziale Viaggi</b>					100000				0		0
<b>3. Materiale d'ufficio</b>											
Materiale didattico per la formazione 1	per partecipante	50	200	0	10000	per partecipante	50	200	0		
Materiale didattico per la formazione 2	per partecipante	50	200	0	10000	per partecipante	50	200	0		
<b>Totale parziale Materiale e forniture</b>				0	20000				0		0
<b>4. Ufficio locale</b>											
Costo struttura											
Manutenzione auto (assicurazione, riparazione, etc)	all'anno			0	240000	all'anno			0		240000
Manutenzione moto (assicurazione, riparazione, etc)				0					0		
Gasolio auto	al mese	12	60 000	720 000		al mese	12	60 000	720 000		
Benzina moto	al mese	12	15 000	0	180000	al mese	12	15 000	0		180000
Materiale di consumo – forniture d'ufficio	all'anno	1	60 000	60 000		all'anno	1	60 000	60 000		
<b>Totale parziale Ufficio locale</b>				780 000	420 000				780 000		420 000
<b>6. Altro</b>											
Fondi per microprogetti di produzione	per UGIC	5	700 000		3 500 000	per UGIC	5	700 000			
<b>Totale parziale Altro</b>				0	3 500 000				0		0
<b>7. Totale</b>				1 980 000	5000000				1 980 000,00		1380000
				<b>Tot. Euro 3018</b>	<b>Tot. Euro 7621</b>				<b>Tot. Euro 3018</b>		<b>Tot Euro 2103</b>

Contributo CFAP due anni	<b>3 960 000</b>	<b>Tot Euro 6036</b>		
Contributo finanziamento AQA	<b>6 380 000</b>	<b>Tot Euro 9725</b>	<b>1° Anno €7621</b>	<b>2° Anno €2103</b>
Finanziamento totale	<b>10 340 000</b>	<b>Tot Euro 15762</b>		